
Ue: al via la Settimana europea delle regioni e delle città. Ferreira, “politica di coesione territoriale è strumento che unifica l’Europa”

L'evento più importante dell'anno per la politica di coesione, la Settimana europea delle regioni e delle città (#EURegionsWeek) si svolgerà per la sua 21ma edizione da lunedì 9 ottobre a giovedì 12 ottobre a Bruxelles. La commissaria per la coesione e le riforme, Elisa Ferreira, dichiara oggi: “attendo con ansia la Settimana europea delle regioni e delle città, un’opportunità unica per discutere con i cittadini di tutti gli Stati membri i vantaggi della politica di coesione per la convergenza e lo sviluppo sostenibile delle regioni europee. Fin dalla sua creazione, la politica di coesione ha dimostrato la sua forza come strumento che unifica l’Europa. La Settimana europea delle regioni offre l’opportunità ideale per presentare e discutere esempi concreti e trasformativi, nonché sfide future, in modo da poter preparare le nostre regioni e città per il futuro”. “Con 312 sessioni, oltre 451 relatori provenienti da tutta l’Ue e oltre, 256 ore di conferenze interattive, 12 sessioni di alto livello, compreso un dialogo con i cittadini alla presenza della commissaria, e 49 stand che mostrano storie e testimonianze di progetti sul campo, c’è qualcosa per tutti”. La settimana sarà strutturata – secondo un comunicato – attorno a sei temi principali: regioni in transizione postindustriale, transizione energetica locale per la sicurezza e la sostenibilità, promozione dell’innovazione sociale, fidelizzazione dei talenti per la crescita regionale, centri urbani, piccole e medie imprese che stimolano la crescita e rimuovono gli ostacoli alla cooperazione transfrontaliera.

Gianni Borsa